

ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola Materna, Elementare e Media
Viale Umberto I, 2 – tel. e fax 0733/905125 - e-mail: istcompl@tiscalinet.it
Cf8J0044J0431 **62020 CALDAROLA (MC)**

PROGETTO
“EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ”
E
ALLA CONVIVENZA CIVILE TRA I POPOLI
A.S. 2003-2004

PREMESSA E MOTIVAZIONI

Fin dalla premessa ai programmi della scuola Elementare e Media il legislatore ha posto a fondamento delle **Finalità** della scuola la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

La scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la **Cittadinanza** impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre.

Ecco perché l'educazione alla legalità: per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti.

La scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni

pensiamo che l' "istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

FINALITA'

- Educare alla Convivenza Democratica
- Assumere consapevolezza che la costruzione di un futuro di pace nasce dalla "conoscenza" delle cause presenti e storiche che provocano le discordie e le guerre;
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana;
- Comprendere che "pace" non è solo assenza di guerra, né comodo neutralismo, bensì conquista della conoscenza etica di considerare l'altro sempre come fine non come mezzo; Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche
- Sviluppare la creatività come potenziale

OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

CONTENUTI DEL PROGETTO

La cultura della legalità
nella scuola

La cultura della legalità
nelle istituzioni

Regolamento di Istituto

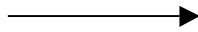
Diritti e doveri dei
ragazzi Autoregolamento

La Costituzione italiana

I diritti dei fanciulli

Organismi internazionali
di pace

La cultura del dialogo,
della tolleranza e
dell'accoglienza



E d u c a z i o n e a l
superamento dei conflitti
Educazione
all'accoglienza dell'altro
Analisi delle vicende più
significative di alcuni
grandi popoli della storia

METODOLOGIA

Gli obiettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento degli insegnanti di classe dell'insegnante referente che curerà l'organizzazione delle attività legate al progetto:

- lettura di documenti sul tema della pace, conformi, possibilmente, al più recente livello degli studi storiografici;
- lettura della Costituzione italiana: comprensione del contenuto, discussioni, riflessioni e considerazioni.
- lettura della Dichiarazione dei diritti dei fanciulli: riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana dei ragazzi. Produzioni personali dei propri diritti e doveri.
- Progettazione di percorsi-laboratorio che attraverso attività diversificate e complementari possano arricchire la didattica ordinaria.
- Si avrà cura, altresì, di salvaguardare i principi basilari di: concretezza, gradualità, unitarietà dell' azione pedagogico-didattica, nella collegialità delle figure docenti; insegnamento individualizzato.
- Tutte la attività proposte saranno articolate attraverso lavori in piccolo e grande gruppo e attraverso attività individualizzate.

SVILUPPO DEL PROGETTO ATTRAVERSO LABORATORI

Laboratorio linguistico	→	Produzione di racconti, poesie, testi autobiografici, diritti e doveri elaborati dai bambini)
Laboratorio grafico-pittorico	→	Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali
Laboratorio socio-statistico	→	Indagine sull'atteggiamento dei compagni nei confronti del litigio, della mancanza di rispetto, dell'intolleranza, ecc.

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti dei due ordini di scuola

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi della scuola elementare e media.

SUSSIDI E STRUMENTI

Sussidi e strumenti relativi ai laboratori. Articoli di giornale, testi antologici, testi di studi sociali e di educazione civica, la Costituzione Italiana, la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, film.

Strumenti: libri, macchina fotografica., videocamera, computer, videoregistratore, materiale di facile consumo.

RISORSE

Docenti referenti

Coordinatore scuola media, esperti

Personale amministrativo.

STRUTTURE E ATTREZZATURE

Biblioteca di Istituto, internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi sarà misurato attraverso verifiche formali ed informati finalizzate al controllo:

- dell'acquisizione dei contenuti;
- del consolidamento dei concetti;
- dell'efficacia del metodo di studio.

Si terrà costantemente conto dei livelli di partenza e delle effettive capacità di ogni alunno.

PRODOTTI FINALI

- giornali murali, articoli sul giornalino di Istituto;
- cartelloni;
- indagine statistica;
- rappresentazioni teatrali conclusive.

PLESSO SCUOLA ELEMENTARE CALDAROLA

La drammatizzazione programmata per la fine dell'anno scolastico si svilupperà sulle avventure di Pinocchio, il burattino diventato bambino, che

ci aiuterà a riflettere sui pregi e sui difetti, sui sentimenti, sulle problematiche del bambino di oggi.

Si evidenzieranno quei comportamenti propri dell'infanzia e le loro conseguenze: le bugie, la disobbedienza, le promesse non mantenute, la violazione delle leggi.....

Si metterà, inoltre, in rilievo il rapporto con gli adulti in particolare con i genitori e il rispetto delle regole, condizione necessaria per una civile convivenza.

Docente Referente Funzione Obiettivo

Ins.te Florinda Girolami

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gian Pietro Bombardi